

LE INDAGINI sul sito internet del Comune violato

# L'hacker arriva da Hong Kong

Le vie di internet sono davvero infinite. L'attacco «arabo» al sito istituzionale del Comune sarebbe stato portato, infatti, addirittura da una postazione ospitata su un server di Hong Kong.

Il virus, dunque, è arrivato dall'altra parte del globo. Sono queste le conclusioni alle quali sono pervenuti i tecnici dell'area informatica del Comune dopo avere esaminato le tracce lasciate dall'hacker che sabato scorso ha oscurato, bloccandolo, il sito internet «www.comunemarsala.it». Qui, sull'home page è improvvisamente apparsa una grande mezzaluna e una stella di colore oro su uno sfondo rosso (con nuvole) sul quale, in alto, c'era la scritta «HACKED BY AJANN» e in basso «La ilaha illallah Muhammeden Rasullullah».

Al centro della schermata, invece, una scritta curva in caratteri arabi sotto la cupola di una moschea e di un alto minareto.

Cliccando sulla schermata non era possibile andare avanti.

Scattato l'allarme, per evitare che il

virus infettesse tutto il sistema (il danno sarebbe stato enorme eor l'amministrazione), è stato immediatamente interrotto il collegamento con la rete. E soltanto ieri mattina è stato possibile riattivare il sito informativo.

Nel frattempo, però, sempre seguendo le indagini è emersa un'altra sorpresa. Ci si è accorti, infatti, che l'hacker era riuscito a «regalare» anche un file audio con un messaggio in lingua araba, che dopo essere stato ascoltato e scaricato è stato consegnato alla polizia.

Nulla è dato sapere sul contenuto del messaggio. Se si tratta di frasi minacciose oppure semplicemente di qualche abile buontemponone che è riuscito ad arrivare al sito del Comune di Marsala.

Il mistero sarà risolto appena sarà effettuata la traduzione. A condurre l'indagine è il vice questore Salvatore Certa.

Intanto, circa i danni provocati dall'hacker, il funzionario responsabile

**L'hacker ha inserito anche un file audio con un messaggio in lingua araba che, dopo essere stato ascoltato e scaricato, è stato consegnato alla polizia che sta facendo le indagini**



LA SCHERMATA CHE È APPARSA SUL SITO DEL COMUNE

del settore, l'ingegner Sergio Cacioppo si è affrettato a dire che questi hanno riguardato soltanto la pagina iniziale del sito web. E che non si sono verificati altri problemi nelle altre pagine.

«Nulla è stato manomesso - ha scritto Cacioppo nella sua relazione al sindaco - nessun server è stato compromesso». L'accaduto, però, ha imposto l'innalzamento dei livelli di difesa del sistema informatico. E per questo motivo si è provveduto a modificare alcuni dei parametri che con-

sentivano l'utilizzo on line di servizi comunali. Ed inoltre a restringere le vie di accesso al server web, onde evitare altre invasioni.

Misure di cui Sergio Cacioppo ha informato sia il sindaco Eugenio Galfano che all'assessore ai servizi informatici Antonio Vinci. Entrambi hanno tirato un grosso sospiro di sollievo dopo aver appreso che il virus non era riuscito a penetrare in profondità ma che aveva solo creato un po' di tensione e preoccupazione.

ANTONIO PIZZO

## Trovata la cocaina dentro l'auto, arrestato

In piazza Fiera a Strasatti la polizia ha fermato e arrestato Mario Marretta, pregiudicato palermitano



MARIO MARRETTA, 62 ANNI

Un volto noto alla giustizia che non poteva sfuggire all'attenzione dei poliziotti. Soprattutto per il fatto di trovarsi lontano dal suo abituale luogo di azione.

È così finito nuovamente in manette, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, il 62enne pregiudicato palermitano Mario Marretta.

L'uomo è stato arrestato da una pattuglia dei «falchi» del commissariato marsalese nella

piazza Fiera di Strasatti. Qui, probabilmente, il pregiudicato stava attendendo l'arrivo di qualche spacciatore della zona. Nella sua auto, una fiammante «Lancia Y» di colore blu, i poliziotti, a seguito di una meticolosa perquisizione, hanno trovato, infatti, 71 grammi di cocaina purissima.

La droga era stata nascosta all'interno del mezzo, ma ciò nonostante gli agenti dopo un'attenta perquisizione sono

ugualmente riusciti a scoprirne la presenza. L'azione condotta dagli agenti è stata così fulminea che in pochi, in piazza Fiera, si sono accorti di quanto stava accadendo.

Dopo l'arresto, Mario Marretta è stato posto a disposizione del sostituto procuratore Marco Imperato, che ha chiesto al giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Marsala la convalida dell'arresto.

Il volto di Marretta è noto agli

uomini del vice questore Salvatore Certa dal maggio del 1994, quando il pregiudicato palermitano finì in carcere assieme ad altre venti persone, secondo l'accusa tutte componenti di una ramificata organizzazione criminale dedicata al traffico e allo spaccio della droga nelle provincie di Trapani, Palermo e Agrigento. Quell'operazione, scattata all'alba del 17 maggio '94, fu denominata «Sentieri».

A. P.

## Per le infiltrazioni d'acqua bloccato tratto di via Mazara

Evitato per un soffio, sabato pomeriggio, lo sprofondamento di un esteso tratto della Via Mazara - all'altezza di circa 150 metri dopo la Via Lipari - dove, a causa delle infiltrazioni d'acqua dai tanti tombini sull'asfalto, si è creata un'emergenza tamponata dall'intervento di una squadra della polizia municipale. È stata subito necessaria una deviazione del traffico, dal momento che la Via Mazara, tra le arterie principali del territorio, era abbastanza transitata anche da numerosi mezzi pesanti che con il loro passaggio ag-

gravavano la situazione, e poi l'arresto sul posto di alcuni operai della ditta incaricata di eseguire in zona i lavori per l'allacciamento della fognatura. «È stato un pomeriggio allarmante - dice l'ispettore superiore Antonino Sammartano, della sezione infortunistica - e subito dopo la chiamata qui al centralino mi sono attivato tramite la Protezione civile per rintracciare gli operai dell'ufficio tecnico e il direttore dei lavori che si occupa delle fognature. L'abbassamento del terreno non ha provocato danni ma il rischio c'è stato».

## PETROSINO: IL SINDACO LICARI

# Ato rifiuti e caro bollette: «Riducete le tariffe»

PESTROSINO. «Tariffe troppo esose per la raccolta dei rifiuti e dunque da ridurre».

È quanto torna a ribadire il sindaco Giacomo Licari, che facendosi portavoce del malumore dei suoi concittadini, ha chiesto al consiglio d'amministrazione dell'Ato "Belice Ambiente" di rivedere le contestate tariffe.

Il primo cittadino del popoloso centro dell'hinterland marsalese, che già nei mesi scorsi ha affermato di temere anche possibili problemi di ordine pubblico, ha infatti chiesto una «moratoria» nel pagamento del salato balzello.

«Queste tariffe - dice Licari - non tengono conto, tra l'altro, di quanto è stato fatto a Petrosino in fatto di raccolta differenziata».

In marzo, il sindaco aveva inoltre sollevato anche una questione di carattere formale, evidenziando che ad approvare la Tariffa igienico-ambientale non era stato il Consiglio comunale.

«Le decisioni della società Belice Ambiente - sostiene, infatti, Licari - sono state, invece, soltanto concordate con l'assemblea dei Comuni associati». Ma c'è anche un altro aspetto della questione

che a parere del sindaco non può certo essere ignorato.

«Trattandosi, infatti, di servizio pubblico essenziale - sostiene l'amministratore petrosino - le tariffe devono rispondere a criteri di equità sociale, che invece sono stati del tutto disattesi». Della questione (evidenziando soprattutto il disagio della popolazione), alla fine dello scorso dicembre, Licari aveva investito anche il prefetto Finazzo, contestando, tra l'altro, anche l'omologazione dei costi a carico dei cittadini dei diversi centri interessati.



A. P. IL SINDACO LICARI

## Valle del Belice

### in breve

#### PARTANNA

Nuovo premio di poesia alla poetessa Maria Molinari

a.b.) L'insegnante in pensione, Maria Molinari, che ama dedicarsi a comporre versi poetici ha ottenuto un nuovo riconoscimento conquistando il terzo posto alla IX Edizione del Concorso nazionale di poesia in vernacolo siciliano G. Meli organizzato dall'Accademia nazionale di Lettere, Arti e Scienze Ruggero II di Sicilia di Palermo. Le poesie presentate dalla poetessa sono «Lu scannaturu» e «Don Binidittu».

#### GIBELLINA

Una commedia all'auditorium

La Nuova Compagnia Teatrale di Gibellina mette in scena, il 9 e 10 giugno all'Auditorium del Museo Civico la commedia brillante in tre atti «L'arma a diu e la robba a cu tocca». Nata da un interessante progetto teatrale che coinvolge diversi attori gibellinesi, nuovi e vecchi appassionati di teatro, la Nuova Compagnia teatrale interpreterà i testi di Fabrizio Tritico, che si è ispirato liberamente alla Genesi. La regia è di Nino Cataldo, le scenografie di Carlo La Monica.

# «La causa è l'alta velocità»

Campobello. È ancora in prognosi riservata il mazarese coinvolto nell'incidente

CAMPOBELLO. Forse l'alta velocità una delle cause che potrebbe avere provocato l'incidente che si è verificato sabato notte, intorno alle 2, in un tratto di strada rettilinea della provinciale 38 Torretta Granitola-Campobello di Mazara e nel quale sono rimasti gravemente feriti tre giovani.

L'ipotesi, che per il momento non ne fa scartare altre, viene valutata con particolare attenzione dai carabinieri della Radiomobile della Compagnia che hanno rilevato l'incidente e che per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto nelle prossime ore interrogheranno due dei giovani feriti.

Si tratta del 24enne C. C. e il 22enne G. T., per i quali i medici dell'ospedale dell'ospedale «Vittorio Emanuele II» di Castelvetrano, dove i due amici sono stati trasferiti dopo le prime cure ricevute all'Abele Ajello di Mazara del Vallo, hanno sciolto la prognosi.

Ieri i due giovani sono stati entrambi giudi-



DUE GIOVANI SONO RICOVERATI AL VITTORIO EMANUELE

cati guaribili in quaranta giorni.

C. C., che è il proprietario della Ford Coupé su cui i tre mazaresi viaggiavano in direzione di Campobello, è stato ricoverato nel reparto di Ortopedia, mentre il suo amico si trova in quel-

lo di Chirurgia generale.

Rimane ancora in prognosi riservata M. F., di 24 anni, che subito dopo l'incidente è stato trasferito al reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Caltanissetta a bordo di un velivolo dell'Elisoccorso.

Terribili le fasi dell'incidente nel quale i tre giovani sono rimasti feriti. La vettura, che come da prassi in analoghe circostanze è stata posta sotto sequestro, è improvvisamente sbandata e si è capovolta per una ventina di metri prima di finire su un terreno incolto e bloccare la sua corsa, rimanendo in bilico sulla fiancata destra, a pochi centimetri dal muro di una villetta.

È stato un automobilista di passaggio a lanciare l'allarme e far giungere sul posto i soccorsi: carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze del «118» che hanno immediatamente prestato i primi soccorsi ai tre giovani.

MARGHERITA LEGGIO

#### PARTANNA

## Affitti per turisti

PARTANNA. Vacanze appartamenti nel Belice nasce dall'iniziativa di alcuni imprenditori dilettanti che hanno cercato di mettere assieme le loro disponibilità di appartamenti arredati a Partanna, Tre Fontane, e Triscina e li offrono a prezzi modici a turisti assegnandoli a seconda delle richieste e delle necessità dei turisti. «Vacanze nel Belice» è una formula, dice uno di loro, «creata da un gruppo di proprietari case che coltivano il gusto dell'ospitalità siciliana e che vogliono far conoscere le bellezze della Valle del Belice». Oltre alla disponibilità degli appartamenti vengono, infatti, proposti anche quattro diversi itinerari nella Valle del Belice ed altre attività. Che sia un nuovo modo di rivitalizzare la zona e di offrire strutture ricettive prima inesistenti ad un prezzo modico?

ANTONINO BENCIVINNI

#### VERSO LE ELEZIONI

## Gli appuntamenti di oggi dei candidati alla Provincia

a.p.) Massimo Grillo, candidato del centrosinistra alla presidenza della Provincia, sarà oggi prima a Pantelleria e poi a Mazara, Castellammare, Alcamo, Calatafimi e Valderice. Tour locale, invece, per Giuseppe Angileri, candidato del Mpa che in mattinata si recherà in via degli Atleti per incontrare gli elettori al mercato settimanale e nel pomeriggio nelle varie borgate del territorio marsalese e infine a Petrosino. Ieri, invece, la verde Barbara Lottero, candidata al Consiglio provinciale nella lista Uniti per Trapani, si è recata in contrada Ciavolo per incontrare i lavoratori dell'azienda «I frutti del sole», parlando dell'importanza del biologico nella produzione agricola e illustrando le sue proposte per un'adeguata promozione.

#### AL VINOBLE IN SPAGNA

## «È stata un'opportunità per i nostri imprenditori»

a.p.) Una dozzina di aziende vinicole marsalesi hanno partecipato all'ultima edizione del «Vinoble», il Salone internazionale dei vini dolci e liquorosi di Jerez de la Frontiera, in Spagna. Qui sono stati presentati vini Marsala, passiti, moscati, malvasia e vendemmia tardiva. «È stata un'altra opportunità per valorizzare le produzioni vinicole locali - ha dichiarato il vice sindaco Leo Giacalone - ottima anche la qualità dei visitatori che hanno degustato i vini presenti alla rassegna». Nella città andalusa c'erano, infatti, giornalisti del settore enogastronomico, importatori, numerosi operatori del settore vinicolo e ristoratori, che hanno apprezzato la qualità dei prodotti marsalesi, promettendo di visitare le aziende di Capo Boeo.

#### TROVATA LA BARCA

## Cinque clandestini sbarcano a Capo Boeo

a.p.) Cinque extracomunitari nordafricani sono sbarcati, la scorsa notte, nei pressi di Capo Boeo. A bloccarli, con indosso ancora gli abiti bagnati, sono stati i militari del locale ufficio circondariale marittimo, coordinati personalmente dal comandante Silvestro Girgenti, e agenti del commissariato di polizia. Nonostante l'oscurità, una motovedetta della Capitaneria e un'altra dei carabinieri hanno, poi, iniziato a perlustrare la costa alla ricerca dell'imbarcazione con cui erano arrivati i clandestini. Questa (una lancia in vetroresina lunga cinque metri) è stata trovata incastrata tra gli scogli e i cumuli di alghe. A bordo c'erano diversi recipienti di carburante.